

DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI SPESA n. 5 del 31 maggio 2022
IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI TARANTO

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020 (decreto semplificazioni), mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it -Trattativa Diretta n. 2132112- previa indagine conoscitiva del mercato di riferimento, del servizio di pulizia e disinfezione, comprensivo della fornitura del materiale igienico-sanitario, per la durata di 12 mesi (dal 1^ giugno 2022 al 31 maggio 2023 con eventuali 3 mesi di proroga) e fino a n. 4 interventi di disinfestazione, deblattizzazione e derattizzazione a chiamata, per l'ufficio e gli archivi dell'Unità Territoriale ACI di Taranto.
CIG ZFA364ED8A.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23.01.2020, ai sensi dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n. 190 ed approvato con deliberazione del 06.04.2022 del Consiglio Generale dell'Ente;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile, del 24 luglio 2013, del 22 luglio 2015 e del 9 dicembre 2020, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. 2018/21 del 27.05.2021 della Direzione Risorse Umane e Organizzazione con il quale è stato conferito al sottoscritto, con decorrenza 1^ giugno 2021 e scadenza al 31 maggio 2023, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Taranto;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nel-

la seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3811 del 16 dicembre 2021 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo n.50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020 e modificato dall'art. 5 del D.L. n.77/2021 come novellato dalla legge 108/2021, di conversione, con modificazione del D.L. n.77/2021;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2022, fissando in € 215.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed aggiornato alla data del 16.05.2018, in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo contabili"

dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTO l'art.36 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., come sostituito dall'art.1 della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n.76/2020, come modificato dalla Legge n.108/2021, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.77/2021, che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., in particolare il comma 2, lett.a);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., l'art.31 del Codice dei contratti pubblici (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento*), nonché le Linee Guida n.3 “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*”, emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a trattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTE le norme, le circolari e le ordinanze emanate in materia dalle Autorità competenti per fronteggiare la pandemia da Covid-19, le direttive del Ministro per la pubblica amministrazione che hanno più volte regolato il lavoro agile come modalità di svolgimento della prestazione lavorativa e con le quali sono state diramate prescrizioni per garantire la sicurezza ai dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l'amministrazione nonché le "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021", che presentano una panoramica relativa all'ambito della sanificazione di superfici e ambienti interni non sanitari per la prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19, basandosi sulle più recenti evidenze scientifiche relative alla trasmissione del SARS-CoV-2, evidenziando procedure e sistemi di sanificazione/**disinfezione** generati in situ e altre tecnologie utilizzabili per la sanificazione degli ambienti di strutture non sanitarie, compreso il miglioramento dell'aria degli ambienti e descrivendo per i diversi sistemi di sanificazione/**disinfezione** gli aspetti tecnico-scientifici, l'ambito normativo e il pertinente uso;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 in merito alle misure di contenimento e prevenzione della diffusione del Covid-19 e successivi aggiornamenti in materia;

VISTE, altresì, le *Indicazioni operative per interventi di pulizia e sanificazione degli uffici*” inviate dal Servizio Patrimonio in data 24.04.2020 con le quali, al fine di dare attuazione alle prescrizioni contenute nell'Accordo richiamato, si forniscono i criteri e le direttive utili per l'espletamento degli interventi periodici di sanificazione e quotidiani di disinfezione degli ambienti di lavoro e delle aree comuni all'utenza;

VISTI i Protocolli di regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro attualmente vigenti e siglati tra l'Amministrazione Centrale e le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL Funzione Centrali 2016/2018, e delle contrattazioni decentrate aventi ad oggetto l'accordo territoriale integrativo dei predetti Protocolli;

VISTI il *“Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da “Covid-19”* del 3 aprile 2020 e l'Accordo tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le organizzazioni sindacali dell'8 aprile 2020, che hanno convenuto la necessità, nell'ambito delle misure da adottare per contenere la diffusione del contagio e mettere in sicurezza gli ambienti di lavoro e di accesso al pubblico *“assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di attesa dell'utenza”*;

CONSIDERATA la fine, al 31 marzo 2022, del periodo di emergenza sanitaria emanato dal Governo e in attesa della definizione dei nuovi protocolli di regolazione delle misure di salute e sicurezza dei lavoratori al termine dell'emergenza sanitaria;

PREMESSO che il contratto per il servizio di pulizia e disinfezione e n. 1 intervento di disinfestazione/deblattizzazione/derattizzazione, della sede dell'Unità Territoriale di Taranto, stipulato con la Società CHEMI.PUL.ITALIANA srl, per effetto della determinazione di affidamento n. 2 del 1^ marzo 2021, verrà in scadenza al 31 maggio 2022 e pertanto si rende necessario assicurare la continuità dei suddetti servizi al fine di garantire ottimali livelli di igiene e di salubrità dei luoghi di lavoro, tenuto anche conto dell'importanza che assume, nell'attuale stato di situazione sanitaria, lo svolgimento di un'accurata pulizia e disinfezione giornaliera degli ambienti e delle postazioni di lavoro quale misura di contenimento e contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19;

EVIDENZIATA anche la necessità di effettuare interventi di disinfestazione/deblattizzazione/derattizzazione di ufficio e archivi sulla base degli attuali e prevedibili fabbisogni al fine di assicurare la costante salubrità degli ambienti di lavoro, a tutela dei dipendenti, degli utenti e dei terzi in genere, che si stimano in un totale massimo di n. 4 interventi, in ragione di quanto registrato anche in passato, riservandosi la facoltà di richiederne in un numero inferiore ovvero di richiedere gli interventi anche oltre la scadenza del termine, qualora non si sia usufruito di tutti gli interventi e ne permanga la necessità;

VISTO che l'affidamento del servizio in argomento è stato inserito preventivamente nell'Avviso indicativo della Programmazione degli acquisti per il biennio 2022-2023, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione *“Amministrazione trasparente”*;

TENUTO CONTO che è in fase di avviamento, da parte della Centrale Acquisti di ACI, una procedura di gara sopra soglia Europea per l'affidamento dei servizi di pulizia e disinfezione su base regionale;

CONSIDERATO che nelle more dell'espletamento della procedura sopra richiamata si ritiene congruo l'affidamento per la durata di 12 mesi a decorrere dal primo di giugno 2022;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VERIFICATO che, sulla base della preliminare indagine di mercato di cui alla Relazione istruttoria prot. UPTA/0004046/22 il valore presunto del servizio per il periodo di un anno risulta pari a €. 11495,00, oltre IVA, di cui € 10895,00, oltre IVA, per il servizio di pulizie e disinfezione ed € 600,00, oltre IVA, per un ciclo di n. 4 interventi di disinfestazione/deblattizzazione/derattizzazione;

PRESO ATTO della Relazione istruttoria del 31 maggio 2022 nella quale sono dettagliati i criteri di determinazione del valore dell'affidamento, nonché i criteri di scelta della procedura e di selezione dell'operatore economico;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta illustrata nella suddetta Relazione istruttoria, l'importo del servizio determinato per la durata del contratto, dal 1° giugno 2022 al 31 maggio 2023, ammonta ad € 11495,00, di cui € 10895,00, oltre IVA, per il servizio di pulizia/disinfezione ed € 600,00 oltre IVA, per gli interventi di disinfestazione/derattizzazione/deblattizzazione, prendendo in considerazione le due tipologie di prestazione, i giorni lavorativi annui (254) e il monte ore pianificato (550), i costi presunti di sicurezza aziendali e il costo orario desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia attualmente vigenti, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

CONSIDERATO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 16668,00, oltre IVA, in quanto comprensivo delle seguenti opzioni contrattuali consistenti in:

- modifiche contrattuali non sostanziali di cui all'art.106, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. entro il limite del 20% del valore dell'appalto, pari ad € 2299,00, oltre IVA;
- tre eventuali mesi di proroga, pari ad € 2874,00, oltre IVA, per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio, ai sensi dell'art.106, comma 11 del D.lgs n.50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO che, allo stato attuale, non sussistono i presupposti e le condizioni per aderire alla Convenzione *“Facility Management 4” - Convenzione per la prestazione di servizi di pulizia e igiene ambientale, manutenzione impianti e altri servizi operativi da eseguirsi negli immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti e Istituti di Ricerca*” e altresì non sussiste un mercato elettronico a livello regionale, sussistendo, pertanto, le condizioni per procedere con un'autonoma procedura di acquisto;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad € 280,00, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 *“Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture”*;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 che ha approvato le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici”* aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e, successivamente, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso

nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto;

PRESO ATTO che sulla piattaforma MePa è presente, nell'ambito del bando “*Servizi*”, la categoria “*Servizi di pulizia degli immobili e disinfezione*”, ove risultano iscritti gli operatori economici del settore;

RITENUTO di ricorrere ad una Trattativa diretta sulla piattaforma Mepa che si configura come una modalità di negoziazione semplificata e rivolta ad un unico operatore economico, rispondente alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice;

DATO ATTO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO di interpellare, mediante Trattativa Diretta n. 2132112, la Società ENCAN SRL., con sede in Mapoli, Vico Tutti i Santi n. 3, nel rispetto dei principi di di rotazione, trasparenza, correttezza, proporzionalità, parità di trattamento e non discriminazione, previa consultazione della piattaforma Mepa e richiesta di preventivi, come dettagliato nella Relazione istruttoria;

PRESO ATTO che la Società ENCAN srl, dalla preliminare indagine di mercato svolta nel rispetto dei principi di cui all'art.30 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., mediante l'invio di tre PEC (*prott. UPTA0003159/22/U, UPTA0003160/22/U, UPTA0003161/22/U*), a 3 operatori economici, è risultata dotata delle strumentazioni e delle professionalità adeguate, specializzate e qualificate, per svolgere il servizio in conformità alle prescrizioni indicate dall'Ente ed ha presentato altresì l'offerta più vantaggiosa;

CONSIDERATO il proficuo scambio di PEC con la Ditta per chiarimenti in ordine alla definizione del prezzo (difatti l'importo definitivo dell'offerta è risultato di €. 1000,00 superiore a quello indicato nel primo preventivo, a causa di un mero refuso, inizialmente è stato comunicato €. 8435,00 anziché €. 9435,00) e all'analisi dei costi che hanno portato alla verifica della competitività, congruità e realizzabilità dell'offerta (*prott. UPTA0003383/22U;UPTA0003406/22E;UPTA0003446/22U;UPTA0003479/22E;UPTA0003516/22U;UPTA0003576/22E;UPTA0003596/22U*);

VALUTATA l'offerta economica definitiva, presentata dalla Società ENCAN srl, pari ad €. 9435,00 oltre IVA, di cui € 9235,00, oltre IVA, come importo per il servizio di pulizie e disinfezione per complessive 550 ore ed €. 200,00, oltre IVA, per n. 4 interventi di disinfezione/deblattizzazione/derattizzazione, si presenta, ai sensi dell'art.97 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., economicamente conveniente rispetto all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni e rispetto al confronto dei preventivi di spesa pervenuti da altri operatori economici interpellati ed adeguata, sotto il profilo tecnico, sulla base dell'analisi del piano degli interventi e delle schede tecniche delle attrezzature e dei prodotti utilizzati e relativamente alle note di chiarimento su esposte, nonché congrua ed affidabile, dando garanzia di una seria esecuzione del servizio, tenuto conto, altresì, che il costo del personale risulta in linea con il costo medio orario della manodopera così come determinato dalle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO altresì che la Società Encan srl ha maturato un certo grado di soddisfazione a conclusione di un risalente rapporto contrattuale di cui è risultata già affidataria (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) dando certezze circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso;

DATO ATTO che l'offerta della Società ENCAN risponde all'interesse dell'Amministrazione e si presenta economicamente conveniente, consentendo un risparmio rispetto al prezzo definito come a base d'asta, nel rispetto dei principi di riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

DATO ATTO che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'Offerta, le condizioni del servizio allegato alla Trattativa Diretta e che le stesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

VISTA la documentazione di gara ed, in particolare, la lettera di invito ed il capitolato tecnico ed i relativi allegati, nonché le condizioni generali allegato ai bandi Me.PA., che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agencia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

TENUTO CONTO che la Società ha prestato, sia in sede di iscrizione e rinnovo sulla piattaforma Mepa che con specifico riferimento alla procedura in argomento, idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte da ACI di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art.80;
- non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

PRESO ATTO, altresì, in merito ai requisiti dichiarati con la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, che sono inserite, nelle condizioni generali di contratto, specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto;

TENUTO CONTO che, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione aziendale dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, la Società subentrante è tenuta ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, in conformità all'articolo 50 del Codice e alle Linee Guida n.13 recanti la "*Disciplina delle clausole sociali*" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 12.12.2019 e che dovrà allegare all'offerta economica un Progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale;

TENUTO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e l'affidamento si è già perfezionato con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in

via telematica al Sistema, TD N. 2132112 secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA;

DATO ATTO che la procedura è stata svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento “*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*” della Consip;

PRESO ATTO che la Società ha debitamente sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata edotta degli obblighi derivanti dal “*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*” di cui al D.P.R. n.62 /2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che al presente affidamento è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. ZFA364ED8A;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure Amministrativo- Contabili” dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si **autorizza**, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del DLgs n.50/2016 e s.m.i., come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020 (decreto semplificazioni), **l'affidamento alla Società ENCAN SRL**, con sede in NAPOLI in Vico di Tutti i Santi n. 3, P.IVA 05803271211, mediante TRATTATIVA DIRETTA (TD) MEPA su piattaforma www.acquistinrete.pa n. 2132112 **del servizio di pulizia e disinfezione, comprensivo della fornitura del materiale igienico-sanitario, per la durata di 12 mesi e fino a n. 4 interventi di disinfestazione, deblattizzazione e derattizzazione a chiamata, per l'ufficio e gli archivi dell'Unità Territoriale ACI di Taranto**, verso il **corrispettivo complessivo massimo di € 9435,00 oltre IVA**, di cui € 9235,00, oltre IVA, come importo per il servizio di pulizie e disinfezione per complessive 550 ore ed €. 200,00, oltre IVA, per n. 4 interventi di disinfestazione/deblattizzazione/derattizzazione a chiamata, oltre le opzioni contrattuali consistenti in 3 (tre) eventuali mesi di proroga e l'eventuale quinto d'obbligo, ai sensi rispettivamente dei commi 11 e 12 dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i..

Il servizio è affidato per il periodo di 12 (dodici) mesi, dal 1^ giugno 2022 al 31 maggio 2023, verso il corrispettivo massimo di €. 9435,00 oltre IVA;

L'affidamento relativamente agli interventi di disinfestazione/deblattizzazione/derattizzazione a chiamata, sarà strutturato “a consumo”, sulla base delle effettive necessità della sede, riservandosi la facoltà di richiederne in un numero inferiore ovvero di richiedere gli interventi anche oltre la scadenza del termine del 31 maggio 2023, qualora non si sia usufruito di tutti gli interventi e ne permanga la necessità.

E' facoltà dell'Ente ricorrere, in caso di necessità, alla prosecuzione del contratto fino a tre mesi (importo pari ad €. 2309,00 oltre IVA) e all'eventuale quinto d'obbligo (importo pari ad €. 1887,00 oltre IVA), ai sensi rispettivamente dei commi 11, 12 e 1 lett.e), dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i..

Il servizio si svolgerà in conformità alla “*Lettera di invito*” ed al “*Capitolato tecnico/prestazionale*”, non-

ché alle disposizioni contenute nel documento “*Regole del sistema di e-procurement della PA*”.

Di stabilire che gli importi verranno liquidati, per ogni singolo intervento, previa verifica della corretta esecuzione.

Si dà atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenze sono pari ad €. 280,00, come evidenziati nel DUVRI.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2022-2023 all'Unità Territoriale ACI di Taranto, quale Unità Organizzativa Gestore 4871, C.d.R. 4871 suddiviso nel modo seguente:

- per un importo pari ad €. 5487,00 oltre IVA, per l'esercizio finanziario 2022;
- per un importo pari ad €. 3948,00 oltre IVA, per l'esercizio finanziario 2023.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Di dare atto che:

- La Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel “*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*” di cui al D.P.R. n.62 / 2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.
- è stata verificata la regolarità contributiva della ditta ENCAN SRL con validità fino all'8 luglio 2022;
- è stata verificata l'assenza di procedure concorsuali in atto tramite visura CCIAA;
- è stata verificata la regolare iscrizione nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- non risultano annotazioni dal Casellario Informativo tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC;
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art.80;
- la Società è in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- La Società non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La procedura di affidamento si è già perfezionata con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA.

Di assumere in capo al sottoscritto il ruolo di responsabile del procedimento e di svolgere tale funzione ai sensi dell'art.31 del Codice dei contratti;

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Di dare atto che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di Smart CIG n. ZFA364ED8A;

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste

dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura :

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del procedimento che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Si dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Il Responsabile
Unità Territoriale ACI di Taranto
(dott. Maurizio Serafini)